



Guanella NEWS

Notiziario della Casa Generalizia dei Servi della Carità - Anno XX - Direzione e Redazione: Centro di Comunicazione

‘Volontariato in convento’

Leggevo qualche giorno fa sulla Rivista Testimoni di settembre scorso un articolo che mi ha messo tanta curiosità a partire dal suo titolo: *Anno di volontariato in convento...* (pag.1)

Assemblea mondiale elettiva dei Guanelliani Cooperatori

Circa trenta Guanelliani Cooperatori provenienti da varie parti del mondo (India, Filippine, Brasile, Argentina, Paraguay, Chile, Colombia, Messico, Spagna, Romania e Italia) si sono radunati a Roma... (pag.4)

In “viaggio” alla scoperta delle Comunità

La Romania è un Paese dove domina la presenza ortodossa, con oltre il novanta per cento di fedeli... (pag.6)

177° Anniversario della nascita di don Luigi Guanella

Da diversi anni la Famiglia Guanelliana celebra la Santa Messa Intercontinentale in occasione del compleanno di San Luigi Guanella... (pag.8)



‘Volontariato in convento’

Leggevo qualche giorno fa sulla Rivista Testimoni di settembre scorso un articolo che mi ha messo tanta curiosità a partire dal suo titolo: *Anno di volontariato in convento*. Di che si tratta? Semplicemente di una esperienza di volontariato da tre mesi ad un anno da viverci in una comunità religiosa. Una iniziativa presa dalla Conferenza episcopale tedesca che inizialmente era denominata *Convento ad tempus* e che si riduceva un poco, come al nostro *Vieni e vedi*, a dei fine settimana passati in un convento. Ora invece, vista la positività della esperienza la proposta diventa più impegnativa: da tre mesi, minimo, ad un anno per giovani di qualsiasi età. Significativa anche la motivazione addotta: *“Lo scopo dell’Anno di volontariato non è comunque un aumento del numero degli ingressi. Piuttosto ci può essere uno scambio che torna a beneficio sia dei partecipanti sia delle comunità religiose. Soprattutto per queste ultime. All’improvviso le comunità hanno la possibilità di confrontarsi con altri temi, con persone e mentalità del tutto diverse, e questo fatto le rende più vive”* (Ruth Pucher e Maria Stadler).

Nella visita canonica a numerose comunità guanelliane sparse nel mondo ho potuto toccare con mano quanto

ancora è difficile e fragile vivere il tema della interculturalità e quante difficoltà relazionali genera nel vivere nella stessa comunità di confratelli di provenienza diversa sia geografica che di cultura, stili di vita, abitudini, orientamenti. Siamo ancora all'inizio di questa sfida che il XX CG ci ha consegnato come esperienza da realizzare all'interno delle nostre comunità guanelliane. L'esortazione per tutti, fatta in queste visite canoniche alle comunità, è chiara: avanti, non scoraggiamoci, non buttiamo la spugna davanti alle difficoltà che ci saranno sempre. È questa la strada giusta che il XX CG ci ha indicata come profetica e di fedeltà al nostro carisma oggi. Il Bene fa sempre fatica ad esprimersi, ci vuole pazienza, perseveranza e tenacia!

La notizia della Chiesa tedesca ci può suggerire qualcosa al riguardo? L'accoglienza in casa di persone non religiose consacrate non ci può anche aiutare a rompere l'involucro dei propri nazionalismi, di abitudini da religiosi che ci siamo messi ormai addosso come un vestito e con difficoltà siamo disponibili a dismettere? Non voglio fare una campagna a favore della nuova proposta della Conferenza episcopale tedesca; le conclusioni operative sono degli addetti ai lavori siano essi Provinciali che animatori della PGV, ma a tutti voi confratelli vorrei far giungere l'invito a tenere in considerazione questa possibilità di apertura e accoglienza nelle nostre comunità. Non è nuovo questo messaggio e invito. Se rileggiamo gli ultimi 40 anni del cammino dei laici guanelliani, dei nostri Cooperatori, ad esempio, quanti appelli dei Capitoli, dei Superiori ad aprire le nostre comunità religiose per la preghiera, per momenti di condivisione, per un lavoro insieme con loro. E qualcosa dobbiamo dire che è stato anche fatto! Perché allora non proseguire?

Ora non si tratta specificatamente di giovani che vengono solo per un discernimento vocazionale, forse non è nemmeno questa la prima motivazione che potrebbero addurre, si tratta di giovani, di uomini che bussano alle porte delle nostre comunità per un tempo di ricerca di serenità, di pace interiore, di interscambio di doni, di arricchimento vicendevole, di comprensione della VC nei suoi aspetti di speranza, di gioia e anche di difficoltà. Perché aver paura di far emergere anche le nostre difficoltà, i nostri limiti attuali, le speranze e sogni che spesso restano tali nel cuore e non sanno ancora esprimersi concretamente? Non siamo già santi e perfetti, stiamo camminando verso queste alte e belle mete della vita cristiana che sono anche le mete che si propongono le famiglie e i giovani oggi. Lottiamo insieme per raggiungere la santità.

Non accantoniamo subito l'idea di una possibile esperienza di questo genere come una scocciatura in più per la nostra vita comunitaria. Certo non è per nulla facile introdurre in casa gente estranea alla vita religiosa e a quella comunitaria, ma le motivazioni della ricerca possono essere varie. Pensiamo all'arricchimento che ne potrebbe derivare anche alle nostre comunità in tutti i sensi: fraternità,



comunicazione, condivisione del lavoro, presenze di sostegno, collegamento diretto con la vita che circola fuori dalle nostre case, scelte da confrontare tra vita religiosa e vita laicale di famiglia, povertà religiosa e povertà familiare nella esperienza diretta con gente che vive in grande difficoltà anche economica, verifica del superfluo che spesso alberga nelle nostre case e ci rende opachi nella testimonianza della povertà evangelica. E poi il bene che possiamo trasmettere a

queste persone; è quanto la chiesa ci sta chiedendo nell'accompagnamento dei laici, nella loro formazione, nel risvegliare in loro il valore del loro servizio nella chiesa e nel mondo come battezzati e inviati. È quel poco di bene che possiamo fare che il Fondatore ricercava e raccomandava anche a noi suoi figli. E non dimentichiamo come nel pensiero del Fondatore fosse chiara la composizione della Famiglia guanelliana nelle sue case. Costretto da Roma, cambia modalità, ma nel suo cuore, nella illuminazione ricevuta dallo Spirito si parlava e voleva già questa unità, questo vivere insieme.

Anche i due laici salesiani che sono venuti a parlare ai nostri Cooperatori, riuniti a Roma per eleggere il nuovo Consiglio mondiale della Associazione, ci hanno lanciato una provocazione in questo senso. Partendo dal documento della CEI "sulle orme di Aquila e Priscilla" ci hanno fatto toccare con mano la ricchezza di questo convivere tra laici e consacrati, interscambio formativo di crescita vicendevole, capacità di interagire e vivere insieme nonostante prospettive diverse, offrendo ciascuno il proprio dono ricevuto dallo Spirito e utile per tutti gli altri.

Illusione? Esperienza irreali? Fantasia?

Resti comunque una provocazione per chi la vorrà raccogliere e provare!

Nella imminenza del Santo Natale giunga a tutti voi, confratelli e alle vostre comunità, agli ospiti e ai collaboratori laici l'augurio felice e ricco di speranza di accogliere Lui, il Bimbo di Betlemme, nella nostra vita come ideale e traguardo di sicura perfezione.

A tutti con affetto e gratitudine: Buon Natale!

Padre Umberto

Appuntamenti del Consiglio Generale

10 dicembre 2019 - consiglio
 7-11 gennaio 2020 Incontro Provinciali e Vicari
 17 gennaio 2020 - Consiglio generale
 25-26 febbraio 2020 - consiglio
 24-25 marzo 2020 - consiglio
 21-22 aprile 2020 - consiglio
 19-20 maggio 2020 - consiglio
 16-17 giugno 2020 - consiglio



100 anni fa avveniva l'ingresso ufficiale in via Aurelia Antica. Il 19 ottobre del 1919 da Monte Mario, su carri e carrette, alcuni vecchi invalidi, ragazzi orfani e disabili, guidati da don Giovanni Calvi, entravano in Via Aurelia e prendevano possesso di "villa" Rossini, subito poi indicata come "casa vecchia".

Assemblea mondiale elettiva dei Guanelliani Cooperatori

Roma, 12-16 novembre 2019

Circa trenta Guanelliani Cooperatori provenienti da varie parti del mondo (India, Filippine, Brasile, Argentina, Paraguay, Chile, Colombia, Messico, Spagna, Romania e Italia) si sono radunati a Roma insieme ad alcuni delegati religiosi delle FSMP e dei SdC per eleggere il nuovo Consiglio Mondiale dei GC.

È stata la Prima Assemblea Mondiale dei Cooperatori, terzo ramo della Famiglia Guanelliana, ed ha voluto pure fornire le **'Linee Programmatiche'** (cioè quello che il Consiglio Mondiale deve fare).

Per giungere a questo, sono stati interpellati i membri di diritto dell'Assemblea e i Delegati religiosi, per individuare alcuni "nodi" essenziali di confronto; sono state anche coinvolte le realtà locali con una scheda di lavoro di gruppo. Tutto allo scopo di consolidare l'Associazione dei Guanelliani Cooperatori e garantire la sua testimonianza evangelica e carismatica nella Chiesa e nel Mondo.



Camminiamo insieme, FSMP-SdC-GC, come famiglia, in questo percorso di crescita con fiducia nella Madonna della Divina Provvidenza, come ha scritto il Fondatore: *"Non è contro, ma secondo umiltà il desiderar cose grandi alla maggior gloria di Dio. I membri della Piccola Casa devono a questo dirigere gli affetti della loro mente, i desideri del cuore e tutto il meglio delle loro opere"* (da 'Massime di spirito e Metodo d'azione').

Le Linee programmatiche che il Consiglio Mondiale ha ricevuto da questa Assemblea, sono una sorta di **Orientamenti programmatici per i prossimi sei anni**, in sintonia con quanto recita lo Statuto, dando suggerimenti:

- circa l'identità carismatica: "fornire orientamenti generali in ordine alle iniziative vocazionali, formative, apostoliche, organizzative e amministrative";
- circa le relazioni: "garantire l'animazione a livello mondiale attraverso appositi strumenti di comunicazione";
- circa la missione: "elaborare e coordinare iniziative di solidarietà a livello mondiale".

I giorni precedenti alle votazioni sono stati arricchiti con momenti di studio e di confronto sulla realtà dei Guanelliani Cooperatori e sui principi fondamentali dello Statuto. Vi sono stati spazi di dialogo, momenti in cui presentare la propria esperienza di servizio e occasioni di conoscenza reciproca: la serata culturale con i nostri chierici del Seminario Teologico 'Mons. Bacciarini'; l'Udienza col Santo Padre; la visione di una esperienza cinematografica dei nostri buonifigli; l'incontro con i giovani dell'Oratorio San Giuseppe al Trionfale; l'agape fraterna nella Casa San Pio X delle FSMP. L'Assemblea era iniziata a Santa Maria della Nocetta con la solenne celebrazione eucaristica in onore della Madonna Madre della Divina Provvidenza, presieduta da Mons. Paolo Ricciardi, Vescovo ausiliare di Roma per la pastorale sanitaria. Si è conclusa con un'altra solenne cerimonia presieduta dal Superiore Generale SdC, don Umberto Brugnoli, presente anche la Madre Serena e tutti i cooperatori di Roma che hanno rinnovato la loro Promessa. In questa cerimonia, don Umberto, con parole (omelia) e gesti (bacio della reliquia del Fondatore, consegna delle Linee programmatiche), ha dato una sorta di mandato ai neoeletti del Consiglio mondiale:

PAOLO SIVIERI (Brasile) Presidente;

ANTONIO VALENTINI (Italia) Consigliere e Vicepresidente;

MARTA ABBRUZZESE (Argentina) Consigliera e Segretaria;

DOMNIC TILAK (India) Consigliere e Tesoriere;

IVONA AGNES SĂPUNARU (Romania) Consigliera.

Nella consapevolezza che **"le opere si pensano, si desiderano, si discutono, si fanno!"** frase di Don Guanella che ha dato il titolo a questa Assemblea mondiale, ci affidiamo alla intercessione dei nostri santi di Famiglia e confidiamo nella protezione premurosa di Maria Madre della Divina Provvidenza in questo cammino, insieme, di consolidamento e di crescita.

Don Nico

Il Superiore generale ed il suo Consiglio augurano a tutti i Confratelli un Santo Natale affinché il Bambino Gesù porti nelle nostre comunità i doni attesi nella preghiera e i frutti sperati nell'apostolato.

"Animato dalla più dolce speranza, vi auguro lietissimo e benedetto il Santo Natale. Vostro affezionatissimo nel Signore sacerdote Luigi Guanella".

Natale 1914



‘In “viaggio” alla scoperta delle Comunità’

“Notizie dalla nostra comunità di IAȘI, Romania”

MISSIONE È SEMPRE PARTIRE, PER APRIRSI AGLI ALTRI COME A FRATELLI E SCOPRIRLI E INCONTRARLI

La Romania è un Paese dove domina la presenza ortodossa, con oltre il novanta per cento di fedeli. I cattolici solo dopo la caduta del muro di Berlino, si sono resi visibili. Il seme guanelliano stato seminato nella terra rumena dalle nostre suore che hanno servizi per gli anziani, per le giovani e per i bambini. Noi Servi della Carità siamo arrivati nel 2015 a Iasi dove stiamo lavorando con i nostri seminaristi che intendono prepararsi alla vita consacrata guanelliana. Ci sono dieci seminaristi nella formazione iniziale dei quali due si avviano verso il Postulato. Noi stiamo dando importanza al “cercare l’essenziale” della nostra vocazione guanelliana, dando risalto alle tre dimensioni esistenziali: dimensione umana, cristiana e guanelliana, affinché Cristo sia formato in noi.

Nell’attenzione missionaria guanelliana in Romania ci apriamo sempre più verso i più poveri che vivono nelle periferie della città di Iasi, e come San Luigi Guanella che fu ispirato da quel grido del paralitico *“Signore io non ho nessuno”* (Gv 5,7) così anche noi siamo stati stimolati interiormente dal grido delle persone senza fissa dimora. Sono invisibili solo perché nessuno li vuole vedere. Ma per noi guanelliani sono sempre di più numerosi e riconoscibili.



A Iasi, come in altre città romene, è presente un rilevante numero di persone senza fissa dimora, gente che si è ritrovata senza lavoro dopo la chiusura delle grandi industrie presenti con il regime comunista, e non è stata capace di emigrare in cerca di lavoro come milioni di altri romeni. È un bisogno urgente perché riguarda, secondo alcune stime, circa 500 persone che vivono sulla strada, senza dimora e senza dignità umana. Le persone senza fissa dimora abitano in baracche, anfratti, sottopassaggi, sui marciapiedi, nelle piazze, nei parchi pubblici o nei loculi vuoti del cimitero. L’adeguamento alle leggi europee in materia di aiuti ai minori inoltre ha fatto sì che da qualche anno molti giovani, al compimento dei diciotto anni, vengano automaticamente dimessi dagli orfanotrofi e dai centri statali e si trovino senza appoggio da parte dei parenti che vivono in povere condizioni nelle campagne, quindi dopo poco tempo si ritrovano sulla strada. Infine, le persone che vivono sulla strada soffrono anche del dolore provocato dalla loro impossibilità di partecipare pienamente alla vita comunitaria e di instaurare validi rapporti umani. Da anni le nostre Suore hanno una mensa quotidiana per queste persone. Noi, con i nostri seminaristi, ci siamo accostati a queste persone, cercando di “toccarli con mano” e accompagnarli, nei limiti delle nostre possibilità.

I FATTI CONCRETI A FAVORE DELLE PERSONE SENZA FISSA DIMORA

Osservazione, ascolto, accompagnamento

Li incontriamo, li conosciamo e ne descriviamo la situazione di emarginazione al fine di un soccorso e di un aiuto concreto ascoltando le loro richieste, priorità, bisogni. Ce ne facciamo carico attraverso il coinvolgimento di persone e di istituzioni

Animazione umana e pastorale

Attraverso l'impegno nell'orto, con la sensibilizzazione della opinione pubblica e con l'animazione della vita spirituale.

Distribuzione di generi alimentari

Nell'arco dell'intero inverno diamo da mangiare anche a persone che vivono in piazza (Piata Nicolina a Iași).

Docce, lavanderia e barberia e distribuzione di vestiario

Per chi non ha casa lavarsi diventa un problema difficile da risolvere. Nella nostra casa è a disposizione un servizio di docce e di lavanderia. Chi viene a lavarsi riceve anche un cambio completo di abiti e può lavare e stirare i propri indumenti. Distribuiamo loro indumenti, biancheria pulita e scarpe. È presente anche un parrucchiere.

Nell'ambito di un progetto futuro più complesso, intendiamo aiutare queste persone con un centro di accoglienza per la formazione e la reintegrazione socioprofessionale. Come prima istanza vogliamo offrire un riparo per la notte, dopo che il tentativo di accoglienza dello scorso anno in una baracca vicina alla casa, è fallito per i rischi di incendio che ci hanno costretto – su indicazione della polizia locale – a chiudere la baracca. Nel frattempo, un incendio ha distrutto il dormitorio pubblico del comune, condannando queste persone, durante questi mesi (2018/2019) a ripararsi sotto i ponti. I Servi della Carità intendono realizzare al più presto la costruzione più urgente, che prevede:



- quattro camere, evitando i grandi dormitori che più facilmente danno luogo a risse e problemi di comportamento;
- servizi, docce e lavanderia;
- infermeria e camera di isolamento;
- un piccolo ufficio e una sala di ritrovo per le lunghe e fredde serate invernali.
- un panificio per l'attività sociale

In tutto si potrebbero ospitare da 18 fino a 35 persone, sia uomini che donne.

Don Bakthis

“19 Dicembre - 177° Anniversario della nascita di don Luigi Guanella”

Da diversi anni la Famiglia Guanelliana celebra la Santa Messa Intercontinentale in occasione del compleanno di San Luigi Guanella. Anche quest'anno l'Eucarestia verrà celebrata per le seguenti intenzioni:

- 1). Per la salute di Madre Serena. Signore Tu che l'hai chiamata ad essere guida delle Figlie di Santa Maria della Provvidenza, sostienila in questa tappa della sua vita, con la Tua grazia e la forza della Tua benedizione. Preghiamo.
- 2). Per le FSMP che si preparano al loro Capitolo generale. Lo Spirito Santo illumini le menti delle nostre sorelle perché sappiano predisporre nella preghiera e nel discernimento ad accogliere la Sua luce e la Sua volontà. Preghiamo.
- 3). Per il nuovo Consiglio mondiale dei Guanelliani Cooperatori. Grazie Signore per questo organismo chiamato ad animare il laicato guanelliano secondo il Carisma e lo Spirito del Santo Fondatore. Aiutalo ed assistilo in questo prezioso compito di consolidamento dell'Associazione per una testimonianza evangelica e carismatica nella Chiesa e nel Mondo. Preghiamo.
- 4). Per la nuova Provincia 'Nostra Signora di Guadalupe' che trova il suo inizio proprio nel tempo della memoria del Natale di Cristo in mezzo a noi. La Tua nascita, o Signore, sia benedizione e orientamento ad accogliersi vicendevolmente come Tuo dono. Preghiamo.
- 5). Per il 'Centro San Giuseppe' di Roma che ricorda con gratitudine il suo Centenario di fondazione. Questa "Cittadella della Carità", come l'ha chiamata San Giovanni Paolo II, continui ad indicare sul territorio il valore del rispetto e della promozione di ogni persona. Preghiamo.

Ove sia possibile, vi offriamo l'orario per le eventuali Celebrazioni, per unirvi insieme supplicando Dio Padre per le intenzioni proposte.

Orario Messa Intercontinentale

- Ore 8.00 U.S.A., Messico, Guatemala
- Ore 9.00 Colombia
- Ore 11.00 Argentina, Cile, Paraguay
- Ore 12.00 Brasile
- Ore 14.00 Ghana
- Ore 15.00 Italia, Nigeria, Congo, Polonia, Svizzera, Spagna
- Ore 16.00 Romania, Nazareth
- Ore 17.00 Tanzania
- Ore 19.30 India
- Ore 21.00 Vietnam
- Ore 22.00 Filippine
- Ore (+)1,00 Isole Solomon

In occasione dell'Avvento il Superiore con il Consiglio generale ha inviato a tutti i confratelli il 2° Quaderno di formazione sul tema: "Lo Spirito Guanelliano"



News di Congregazione

Eventi di Consacrazione

✓ L'11 febbraio a Poonamallee sono stati ordinati Sacerdoti i confratelli: **Selvam Raja Arun; Chinnappan Jesudoss; Vincent Johnson; Saminathan Periyamayagam (Kumar); Christopher Paul Dhinakaran; Velpula Rambabu; Gorrepati Sureshbabu; Xavier Thambu Samy.**

✓ Il 27 Luglio del 2019, nella Arcidiocesi di Kinshasa (R.D.Congo) sono stati ordinati Sacerdoti: **Philemon Ladzus Lukumu, Sylvain Sieta Mbalanda, Arnold Mata Mbunga, Jean-Pierre Bokafo Betoko.**

✓ In Nigeria nei mesi di luglio e agosto, sono stati ordinati sacerdoti: **don Donald Eke, don Bonaventure Onwukwe, don Ibrahim Ali Moses, don Sunday Apeh**

✓ In India, a Chennai-Poonamallee hanno ricevuto l'Ordinazione Sacerdotale, il 31 Agosto 2019: **Pasanaganti Devanandam, Marteen Jeyaseelan, Issac Vinnarasan, Viagappan Maria Antony Rajan, Sebastian Packia Raj.**

✓ In Italia, a Barletta, il 7 Settembre è stato ordinato sacerdote **don Domenico Rizzi**, della Provincia Romana San Giuseppe.

✓ Il 26 Ottobre 2019 a Manila, Filippine è stato ordinato sacerdote **don Alfie Matulac.**

✓ Il 5 gennaio 2020 nel El Playón, Norte de Santander, Diocesi di Bucaramanga, (Colombia), verrà ordinato sacerdote **don Jorge Manuel Pabón Rodríguez**, mentre il 16 dicembre nel duomo della città di Puebla, diocesi di Puebla (México) sarà ordinato sacerdote **don Agustín Márquez Abad.**

Ministeri Istituiti

✓ In India, nel Seminario di Poonamallee, il 25 ottobre, hanno fatto la Dichiarazione di Intenti, e ricevuto i Ministeri del Lettorato e dell'Accolitato: **Dichiarazione di Intenti** (Bro. Sesu Raj Phiomin Raja e Bro. Kota Yesu Babu); **Lettorato** (Bro. Sammanasanathan John Bosco e Maria Louis Sachin Son); **Accolitato** (Sebastiyan Arockianathan, Bro. Marianathan Bosco Yesuraj, Bro. Louis Praveen Raj, Bro. Merugu Anil, Bro. Gali Raja Ratnam).

✓ Il 19 dicembre 2019 il chierico **Joseph Pham Dinh Kiet** riceverà il Ministero del Lettorato in Vietnam.

✓ Il 19 Dicembre 2019 faranno la loro Dichiarazione di intenti i chierici del 1° Anno di Teologia, a Roma, **Ch. Da Silva Adriel Wilson e Ch. Duru Uchechukwu Bartholomew**, alla presenza del Superiore generale, Don Umberto Brugnoli, nel Seminario "Mons. Bacciarini".



Nella Casa del Padre

❖ Famiglia guanelliana e parenti defunti dei Confratelli

✓ Domenica 6 ottobre 2019, è morta **suor Anna Palermo**, una suora che ha passato quasi tutta la sua vita consacrata nelle case dei confratelli guanelliani. Aveva 91 anni e per ben 45 anni è stata in mezzo a noi confratelli (1971-1988 ad Alberobello; 1988-2015 a S. Giuseppe al Trionfale).

✓ Il 6 ottobre 2019 è venuto a mancare il **Sig. Christopher Anamelechi** dopo una malattia prolungata. Christopher Anamelechi è lo zio di don Jude Anamelechi, e gli ha fatto da padre dopo la morte di suo papà.

✓ Il 12 marzo 2019, a Nuova Olonio, all'età di 83 anni, è deceduta la **Sig.ra Maria Carla Folonaro in Fumagalli**, sorella del nostro confratello don Adriano Folonaro.

✓ Il 22 ottobre in Andhra Pradesh (India) è morta la **Sig.ra Pramila** (42 anni), zia materna di don Suresh Gorrepati.

✓ Il 29 ottobre 2019, presso la RSA della Casa Madonna del Lavoro di Nuova Olonio (Italia), all'età di 95 anni, è tornata al Signore la **Sig.ra Caterina Capparoni**, mamma del nostro confratello don Bruno Capparoni.

✓ Il 7 novembre 2019 è deceduta la **Sig.ra Lina Santander**, ex direttrice del nostro Centro Don Guanella di Floridablanca (Colombia) e coordinatrice nazionale dei guanelliani operatori della Colombia.

✓ Il giorno 8 novembre, a 80 anni, a Ponnanganinatham, Thennur (India), è morta la **Sig.ra Agathumary**, nonna materna del nostro confratello don A.C. Periyamayagam.

✓ Il 12 novembre a Medavakkam, Chennai (India), è morto il **Sig. Thomas**, cognato del nostro confratello don Kumar.

✓ Il 10 novembre 2019 è deceduta la **Sig.ra Kwangata Octavie**, zia del nostro confratello fratel Blaise Mukanpiel.

✓ Il 12 novembre 2019, invece, è tornata al Signore la **sig.na Felicia Onwukwe**, zia di don Bonaventure Onwukwe.

✓ Il 26 novembre 2019 è venuto a mancare il **Sig. Antony Samy** (63 anni), il papà di don Adaikalam, padre maestro a Bangalore (India).

✓ Il 29 novembre 2019 è morto il **Sig. Pedro Feldkircher**, fratello di don Selso Feldkircher, a Goiania in Brasile.

✓ Il 3 Dicembre è deceduta in Spagna, la **Sig.ra Amparo Fernandez**, del movimento laicale Guanelliano e moglie di Justo Sanz, Guanelliano Cooperatore.



Atre News di Congregazione

✓ Domenica 6 ottobre, prima domenica di ottobre, la Famiglia guanelliana ha celebrato la **Giornata Missionaria Guanelliana**, per risvegliare l'animo missionario che come guanelliani abbiamo ricevuto dal Carisma.

✓ **XVIII Assemblea Provinciale**, l'ultima della Provincia Santa Cruz, 14-18 ottobre 2019 a Porto Alegre (Brasile), dal tema "Gesù Cristo: il missionario del Padre. Il nostro cammino verso l'unificazione e l'animazione vocazionale". Ha partecipato alla Assemblea don Gustavo De Bonis, come rappresentante del Consiglio generale.

✓ Il 19 ottobre **fratel Marcin Mistur** ha emesso la Professione Perpetua nelle mani del Superiore provinciale, don Alessandro Allegra, nella nostra casa di Skawina (Polonia). Fratel Marcin Mistur è il primo fratello laico guanelliano polacco.

✓ **La Casa di Via Aurelia Antica** in Roma ha iniziato i festeggiamenti per l'anno centenario di fondazione (19 ottobre 1919) e la **Casa Sereni** di Perugia ha festeggiato 60 anni di presenza.

✓ Il 20 ottobre a Saigon, durante la visita alla giovane comunità guanelliana, il Superiore generale ha celebrato con i confratelli il decimo anniversario della **Presenza Guanelliana in Vietnam**.

✓ Il 24 ottobre hanno rinnovato i voti temporanei **Francisco de Assis de Holanda** e **Francisco Erivan Nascimento dos Santos**, nel seminario San Pio X di Tapiales (Argentina).

✓ Il 24 ottobre, nel Chapas (Guatemala), il confratello **Álvaro Barrios**, un tirocinante colombiano, ha rinnovato la sua consacrazione religiosa.

✓ Nella cappella del "Don Guanella Major Seminary" di Chennai (India) il 24 ottobre 2019, hanno fatto la dichiarazione di intenti i chierici **Sesu Raj Phiomina Raja** e **Kota Yesu Babu**; hanno ricevuto il Ministero del Lettorato i chierici **John Bosco** e **Maria Louis Sachin Son**; hanno ricevuto il Ministero dell'Accolito **Sebastiyan Arockianathan, Marianathan Bosco Yesuraj, Louis Praveen Raj, Merugu Anil, Gali Raja Ratnam**.

✓ In occasione della festa di san Luigi Guanella, il 24 ottobre, **Isaac Sombu Terkula** ha fatto la Professione perpetua a Ibadan.

✓ Sabato 26 ottobre 2019, ad Ibadan (Nigeria), **Isaac Sombu Terkula** è stato ordinato diacono nel Teologato "House of Providence" dall'arcivescovo metropolitano dell'arcidiocesi di Ibadan, Mons. Gabriel Leke Abegurin.

✓ I confratelli polacchi, il 26 ottobre, hanno festeggiato il 10° anniversario dell'apertura della **Casa di Skawina** (Polonia).

✓ Dal 26 al 28 novembre 2019 si è tenuto nel "**Guanella Bavan**" di **Koppaka in Andhra** l'incontro annuale di tutorato per giovani confratelli organizzato dal superiore provinciale della DPP, don Ronald e dal consigliere provinciale, don Francis, che ha guidato i giovani confratelli che vi hanno partecipato.

Visita canonica del Superiore:

- Ottobre 2019: Filippine, Vietnam
- 30 Novembre - 5 Dicembre: Germania
- 12 - 18 Dicembre 2019: Polonia

Visite alle comunità del Consiglio:

- 22 Ottobre - 9 Novembre 2019, Padre Rathinam e Padre Nava: Nigeria (Africa)
- 15 - 20 dicembre 2019, don Mario Nava in Romania.

In programma:

- Settembre 2020: corso formatori.
- 2021 Consulta Generale.